

TRAVERSATA DEL LARIO DOMANI LA TRADIZIONALE GARA ORGANIZZATA DALLA PRO LOCO

Sul lago arriva un fiume di nuotatori

Sono 654 gli iscritti alla 17esima edizione: da coprire i 1500 metri tra Onno e Mandello

DI ALESSANDRO BARIO

MANDELLO ► Tutto esaurito. Inutile ogni altra affermazione: la Traversata del Lario è una delle competizioni più amate, partecipate e sentite del Lecchese.

Nella mattinata di domani, domenica 8 luglio, si svolgerà la 17esima edizione di questa affascinante gara. Millecinquecento metri di nuotata nel ramo lecchese del Lario per qualche cosa come «654 partecipanti - dichiara con orgoglio

ne ci sono anche stranieri in gara, tedeschi e svizzeri».

Un successo che si rinnova di anno in anno, qual è il segreto? «Da una parte gioca un po' la moda, bisogna tenere presente che la Traversata del Lario è inserita in un circuito di dodici competizioni che coinvolgono tutti i bacini lacustri della Lombardia. Coloro tra l'altro che partecipano ad almeno nove gare vengono premiati con



Due eloquenti e spettacolari immagini della Traversata del Lario edizione 2011.

«Nell'edizione di quest'anno - aggiunge Citterio - ci sarà anche la possibilità di sottoporsi a una seduta con un chiropratico, che prima della gara effettuerà gratuitamente dei massaggi agli atleti che lo desidereranno. Particolare attenzione sarà come sempre riservata a garantire sicurezza e soccorso a tutti gli iscritti. Durante la gara infatti i nuotatori saranno affiancati da personale medico e rianimatori su imbarcazioni appositamente predisposte, i volontari di Mandello inoltre coadiuveranno gli eventuali interventi».

Ma veniamo al programma. Alle 8 i partecipanti verranno trasportati sulla riva della località la Piana di Onno, dove partirà la competizione alle 10.30. Ad effettuare il trasporto provvederanno dei barconi messi a disposizione da numerosissimi volontari. Alle 12.30, terminata la gara, si terrà il pranzo sociale per tutti i partecipanti presso la Piazza del Mercato, offerto dagli alpini dell'Ana Mandello. Alle 14 esposizione delle classifiche e alle 14.30 le premiazioni per le categorie di partecipanti: amatori, tesserati Fin, agonisti e masters

“

L'entusiasmo di Rinaldo Citterio:
«Se non avessimo bloccato le adesioni saremmo arrivati a quota mille»

Rinaldo Citterio, della Pro Loco Mandello, ente organizzatore della manifestazione - Volevamo limitare il numero di iscrizioni a 600, ma visto il boom di adesioni sin dai primissimi giorni abbiamo voluto allargare per non creare delusioni e scontenti. Ma scommetto comunque che, se avessimo prolungato i tempi di chiusura delle iscrizioni, avremmo superato il migliaio. Addirittura, in questa edizio-

medaglietta e pergamena di "Nobile dei laghi". Possiamo dire che quella mandellese è una delle più ambite, vuoi forse per la bellezza del luogo e la possibilità di mettere in luce le proprie capacità agonistiche, ma anche per un'organizzazione articolata e ben strutturata».

La Traversata è una delle competizioni sportive di più antica tradizione del nostro territorio. È infatti nel lontano

1934 che si tenne la prima edizione. Allora a organizzare l'evento era stata la Moto Guzzi: la competizione è poi proseguita fino al 1963, per poi cessare; ci fu una riedizione nel 1976, ma poi più nulla.

Fu la Pro Loco di Mandello nel 1996 a recuperare questa bella tradizione riorganizzando la traversata. Esattamente come allora, la tratta di percorso è da Onno a Mandello. Alle ore 7.30

tutti i partecipanti dovranno farsi trovare pronti in piazza Garibaldi, a Mandello. Qui verranno consegnati agli iscritti le cuffie, il borso, le magliette e il microchip da mettere al polso per il rilevamento dei tempi, e la piccola boa gonfiabile arancione da legare alla vita per essere visibili e riconosciuti; verranno consegnati anche dei gadgets forniti dalle tante imprese che sponsorizzano la gara.